



SCHEDA 1. IL CAMMINO COMPIUTO

Nel periodo 2002-2007, successivo alla prima intesa sulla Legge Obiettivo, in Campania sono state **realizzate o cantierate opere per complessivi 7,1 miliardi di euro**, dei quali 6,2 miliardi da fondi regionali di provenienza comunitaria e/o statale, 439,1 milioni da fondi diversi e 481,1 milioni da fondi della Legge Obiettivo.

SCHEDA 2 – LE OPERE FINANZIATE

Le opere inserite nell'accordo sono suddivise in cinque diverse aree:

Corridoi ferroviari: completamento del sistema AV/AC (Alta velocità/capacità) e sua integrazione con il sistema ferroviario regionale;

- Sistema di Metropolitana Regionale;
- Corridoi stradali e autostradali;
- Sistema aeroportuale campano;
- Accessi stradali e ferroviari alle due aree portuali di Napoli e Salerno

SCHEDA 2A. CORRIDOI FERROVIARI

L'accordo inserisce per la prima volta tra le opere della Legge Obiettivo il potenziamento e la velocizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari, con le caratteristiche di linea ad alta capacità, sulla base del progetto preliminare già realizzato da RFI (Rete Ferroviaria Italiana, società del gruppo FS) e finanziato dalla Regione con un milione e 150mila euro.

Per la tratta Canello-Frasso Telesino, saranno assicurati - prioritariamente attraverso la Legge Obiettivo - 708 milioni nel quadriennio 2009-2012 (che si aggiungono ad altri 562 milioni già appostati nel contratto di programma RFI). Grazie a queste risorse, si potrà dunque aprire subito il secondo cantiere della tratta campana della Napoli-Bari, dopo la variante di Acerra.

Si conferma poi il finanziamento di 480 milioni di risorse PON (Programma Operativo Nazionale) 2007-2013 per la variante della linea Canello-Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC, già previsto dall'Accordo preliminare del 28 febbraio 2007 firmato da Governo e Regione.

Si confermano, infine, l'inserimento in Legge Obiettivo dell'intervento di prolungamento della linea AV/AC a monte del Vesuvio fino a Battipaglia (del quale è stato già redatto il progetto preliminare) e il finanziamento di circa 18 milioni di euro per la stazione di interscambio Vesuvio Est in connessione con la linea della Circumvesuviana Napoli-Sarno.

SCHEDA 2B. SISTEMA DI METROPOLITANA REGIONALE

Oltre a confermare l'inserimento della metropolitana regionale tra le grandi opere della Legge Obiettivo, l'accordo aggiorna il quadro economico dell'intervento: l'intero sistema ha un valore di 9 miliardi e 140 milioni di euro, comprese anche le reti metropolitane della città di Napoli e delle conurbazioni di Salerno e Caserta.

Nel periodo 2002-2007 sono stati avviati e completati cantieri per 2,8 miliardi di euro, mentre sono in corso di completamento opere per altri 2 miliardi di euro e in fase di avviamento interventi per ulteriori 840 milioni di euro.

Per il periodo 2009-2013 la Legge Obiettivo destinerà alla metropolitana regionale della Campania circa 3,3 miliardi di euro.

Grazie a queste risorse e a quelle già esistenti o assegnate (a cominciare dai fondi europei regionali del nuovo POR Campania 2007-2013), si potrà completare il 90 per cento dell'intero programma di realizzazione della metropolitana regionale.

L'accordo, in particolare, stabilisce che queste risorse saranno così suddivise:

- 312 milioni per l'adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici della tratta Piscinola-Aversa Centro di Metrocampania Nord Est (ex Alifana), compresi gli asset per la gestione dei servizi sull'intera tratta;
- 383,5 milioni per la bretella di collegamento Cumana-Circumflegrea della SEPSA (linea 7 della metropolitana di Napoli), tratta Parco San Paolo-Mostra, compresi gli asset per la gestione dei servizi sull'intera tratta Soccavo-Mostra;
- 580 milioni per la tratta Aversa Centro-Teverola di Metrocampania Nord Est, compreso il Deposito treni;
- 253,8 milioni circa per il completamento del raddoppio della tratta Torre Annunziata-Pompei della Circumvesuviana e per l'interramento della linea ferroviaria nel territorio di Pompei, compresi gli asset per la gestione dei servizi sull'intera tratta e le nuove stazioni di Scavi e Villa dei Misteri progettate da Peter Eisenman;
- 850 milioni per la tratta Garibaldi-Centro Direzionale-Poggioreale-Capodichino della linea 1 della metropolitana di Napoli;
- 142,8 milioni per il raddoppio sulla Circumflegrea della tratta Pianura-Pisani-Quarto;

- 270 milioni per il raddoppio della tratta Scisciano-Saviano-Nola della Circumvesuviana;
- 440 milioni per l'interramento della linea Cumana tra Mostra e Bagnoli (fino all'area dell'ex Italsider, linea 8 della metropolitana di Napoli) e il completamento della linea 6;
- 59,4 milioni per il completamento della metropolitana della conurbazione di Salerno.

Governo e Regione verificheranno, poi, in tutti i casi in cui è possibile, anche il ricorso a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati (partenariato pubblico-privato, project financing, ecc.).

L'accordo conferma poi il cofinanziamento di 115 milioni di euro per la linea 1 della metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi-Centro Direzionale, già inserito nell'Accordo preliminare del 28 febbraio 2007.

SCHEMA 2C. CORRIDOI STRADALI E AUTOSTRADALI

L'accordo assegna circa 411,5 milioni di euro di fondi della Legge Obiettivo, garantendo nel periodo 2009-2012 risorse annue per 103 milioni di euro. Governo e Regione verificheranno anche la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati.

Queste risorse, in particolare, saranno così suddivise:

- 150 milioni, per il completamento del corridoio adriatico meridionale Contursi-Lioni-Grottaminarda. L'accordo conferma poi lo stanziamento di altri 277,5 milioni di fondi del FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) regionale 2007-2015 già previsto dall'Accordo preliminare del 28 febbraio 2007;
- 109 milioni circa, per il collegamento dello svincolo di via Campana della tangenziale di Napoli con il nuovo molo del porto di Pozzuoli. La Regione si impegna poi a finanziare gli altri 45 milioni di euro necessari con i fondi europei del nuovo POR;
- 96,5 milioni, per il completamento dell'asse attrezzato Valle Caudina-Pianodardine. I primi due lotti sono già stati finanziati con 57 milioni di fondi regionali;
- 56 milioni, per il potenziamento del raccordo Salerno-Avellino, statali 7 e 7bis – primo lotto Mercato San Severino-Fratte). Si conferma poi il finanziamento di altri 190 milioni di fondi del PNM (Piano Nazionale per il Mezzogiorno), già previsto dall'Accordo preliminare del 28 febbraio 2007.

Governo e Regione confermano, poi, anche i seguenti finanziamenti già previsti dall'Accordo del 2007:

- 258,3 milioni di fondi del PNM 2007-2013 per l'adeguamento a quattro corsie e messa in sicurezza della statale 372 "Telesina", di collegamento tra Caianello (A1) e Benevento. Questo finanziamento si aggiunge ad altri 110 milioni già stanziati dalla vecchia Legge Obiettivo e ai capitali privati che si reperiranno con il project financing in corso da parte dell'ANAS;
- 200 milioni di fondi PON e PNM per l'asse Capua (A1)-Aeroporto di Grazzanise-Villa Literno, a cui si aggiungeranno i fondi privati da reperire con il project financing;
- 338,6 milioni per il completamento del corridoio tirrenico meridionale-statale 7 quater (Domitiana) – svincoli di Mondragone nord-Mondragone sud e Mondragone sud-Castel Volturno.

SCHEDA 2D. SISTEMA AEROPORTUALE CAMPANO

Oltre a confermare il finanziamento di 905 milioni di euro di fondi del FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) regionale 2007-2015 già previsto dall'Accordo del 2007 per la realizzazione del nuovo aeroporto di Napoli-Grazzanise, la Legge Obiettivo assegna 49 milioni di euro per il periodo 2009-2013 all'ampliamento dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano. Anche in questo caso, si verificherà, dove possibile, il ricorso a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati.

SCHEDA 2E. ACCESSI STRADALI E FERROVIARI ALLE AREE PORTUALI DI NAPOLI E SALERNO

Per il potenziamento dei collegamenti stradali e ferroviari dei porti di Napoli e Salerno, Governo e Regione confermano il finanziamento di 260 milioni di euro di fondi del PON 2007-2013, già previsto dall'Accordo preliminare del 28 febbraio 2007, e verificheranno la possibilità di garantire la copertura di eventuali risorse aggiuntive necessarie ricorrendo, oltre alle risorse rese disponibili dalla Legge Obiettivo, anche a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati.